

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3057 del 29/08/2016
Oggetto	Dlgs.387/2003 - Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto idroelettrico sul torrente Dragone, nei Comuni di Palagano e Montefiorino Proponente: Aree Srls
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2767 del 03/08/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	ALBERTO PEDRAZZI

Questo giorno ventinove AGOSTO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, ALBERTO PEDRAZZI, determina quanto segue.

Oggetto: Dlgs.387/2003 - Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto idroelettrico sul torrente Dragone, nei Comuni di Palagano e Montefiorino Proponente: Aree Srls.

Il giorno 23/04/2014, la Società Aree Srls ha presentato alla Provincia di Modena domanda per avviare la Procedura Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 e contestualmente la Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della L.R.9/99, per il progetto di impianto idroelettrico denominato "Savoniero" sul Torrente Dragone, nei Comuni di Palagano e Montefiorino.

La Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ha assegnato le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alla seguente normativa:

- L. 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- D.Lgs. 29/12/2003, n.387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";
- D.M. Sviluppo Economico 10/09/2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- D.Lgs. 03/03/2011, n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- L.R. 23/12/2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";
- L.R. 28/07/2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Delibera ARG/elt 99/08 e s.m.i. "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)".

L'avvio del procedimento è coinciso con la presentazione dell'istanza, avvenuta il giorno 23/04/2014.

Ai sensi della L. 241/1990, l'avvio del procedimento unico è stato comunicato al proponente, con nota prot. 52924 del 16/05/2014 ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 53051 del 16/05/2014.

L'avviso di deposito è stato inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n. 146 del 21/05/2014, all'Albo Pretorio dei Comuni di Palagano e Montefiorino e sul sito Web della Provincia di Modena.

A partire dalla stessa data, per 60 giorni naturali consecutivi, il progetto definitivo e la documentazione tecnica sono stati depositati, a disposizione dei soggetti interessati, presso la Provincia di Modena e presso i Comuni di Palagano e Montefiorino.

Secondo quanto definito dall'art. 17 c. 7 della L.R. 9/99, la procedura di VIA viene svolta all'interno del procedimento unico energetico ed il provvedimento positivo di VIA deve essere espresso antecedentemente o contestualmente all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento di Autorizzazione unica, ai sensi del Dlgs.387/2003.

Il procedimento unico è stato pertanto sospeso fino alla avvenuta adozione del provvedimento di conclusione della VIA.

L'art.17 della LR.9/99, al comma 7, specifica che *“Per i progetti di produzione di energia elettrica, la procedura di V.I.A. viene svolta all'interno del procedimento unico energetico di cui all'articolo 16 della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 (Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia), nel rispetto delle disposizioni di cui al presente titolo. A tal fine l'amministrazione competente al rilascio dell'autorizzazione unica energetica convoca un'unica conferenza di servizi”*.

Nel rispetto di tale disposizione, pertanto, le valutazioni inerenti il progetto sono state svolte nell'ambito della Conferenza di Servizi Unica all'interno della quale ogni amministrazione convocata si è espressa su tutte le decisioni di propria competenza, sia nell'ambito della VIA di cui alla LR.9/99, che dell'Autorizzazione unica energetica di cui all'art.12 del Dlgs.387/2003.

Il medesimo comma chiarisce inoltre che *“il provvedimento positivo di V.I.A. comprende e sostituisce le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico-territoriale [...]”*.

La Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Modena, all'epoca autorità competente sia in materia di procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, sia di Autorizzazione Unica ai sensi del DLgs 387/2003, è stata preordinata all'acquisizione ed emanazione di tutti i pareri/nulla osta/ autorizzazioni necessari per la realizzazione ed all'esercizio del progetto, che di seguito si elencano:

Autorizzazioni/Pareri/Nulla Osta	Ente competente
Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (DLgs 387/2003)	ARPAE
Dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse (art.12 Dlgs.387/2003), ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio	ARPAE
Valutazione di Impatto Ambientale (LR 9/99)	Regione Emilia-Romagna
Pareri in materia di VIA (LR 9/99)	Comune di Palagano Comune di Montefiorino Provincia di Modena
Parere di conformità al PdGPO (RR 41/2001)	Autorità di Bacino del Fiume Po
Concessione all'utilizzo dei beni del demanio idrico, acqua, suoli e manufatti idraulici comprensiva del nulla osta idraulico (RR 41/2001, LR 7/2004, RD 1775/1933)	Regione Emilia Romagna
Parere in merito alla concessione di derivazione di acqua pubblica (RR 41/2001)	Regione Emilia Romagna Provincia di Modena
Parere all'effettuazione di lavori presso aree e manufatti di competenza della Provincia di Modena (Ponte stradale sulla SP28)	Provincia di Modena
Permesso di costruire (L.R. 15/2013)	Comune di Palagano
Autorizzazione paesaggistica (DLgs 42/2004)	Comune di Palagano

Parere di competenza su autorizzazione paesaggistica (art. 146 DLgs 42/2004)	Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio
Variante urbanistica (art.12 Dlgs 387/03)	Comune di Palagano
Pareri di competenza in merito alla variante allo strumento urbanistico (LR.20/2000)	Provincia di Modena AUSL di Modena ARPAE
Pre-valutazione d'Incidenza (DGR n.1191/2007)	Provincia di Modena
Nulla Osta archeologico	Ministero per i beni e le attività culturali - Soprintendenza Archeologia Emilia Romagna
Autorizzazione alla realizzazione di lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'elettrodotto MT (LR10/93)	ARPAE
Nulla osta alla costruzione ed all'esercizio di elettrodotto (LR 10/93)	Comune di Palagano Comando Militare Esercito Marina Militare Aeronautica Militare ARPAE AUSL di Modena Telecom Italia
Parere in merito agli aspetti fiscali	Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
Conformità del progetto dell'elettrodotto	ENEL Distribuzione Spa

L'acquisizione dei nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Sezione U.S.T.I.F., del Ministero dello Sviluppo Economico (U.N.M.I.G.), del Ministero dello Sviluppo Economico – Comunicazioni e di ENAC non si è resa necessaria ai sensi della normativa vigente.

Alla Conferenza di Servizi sono stati chiamati a partecipare i rappresentanti legittimati dei seguenti Enti:

- Regione Emilia Romagna;
- Provincia di Modena;
- Comune di Palagano;
- Comune di Montefiorino;
- Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- ARPAE Modena;
- AUSL - Dipartimento Sanità Pubblica di Modena;
- Ministero per i beni e le attività culturali;
- Autorità di Bacino del fiume Po;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna;
- Aeronautica Militare;
- Marina Militare;
- Agenzia delle Dogane.

Alla riunione della Conferenza di Servizi ha partecipato, senza diritto di voto, anche il proponente ai sensi dell'art. 14ter, comma 2bis della vigente L. 241/1990.

Sono stati inoltre chiamati a partecipare ai lavori della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14ter, comma 2ter della L.241/1990 i gestori di pubblico servizio Enel Distribuzione Spa (ora E-Distribuzione Spa) e Telecom Italia Spa.

I verbali delle riunioni della Conferenza sono depositati presso gli Uffici dell'Autorità competente, ARPAE, SAC di Modena.

Il giorno 06/06/2016 è stata approvata la Delibera di Giunta Regionale n. 804/2016 " *Provvedimento di VIA del progetto "Impianto idroelettrico Savoniero sul torrente Dragone, nei Comuni di Palagano e Montefiorino (MO)" proposto dalla Società Aree Srls – Presa d'atto delle determinazioni della Conferenza di Servizi*", allegata alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

Con tale atto, la Giunta Regionale ha espresso la conclusione positiva della VIA per la realizzazione del progetto di impianto idroelettrico presentato dalla Società Aree Srls, valutando l'intervento nel complesso ambientalmente compatibile e realizzabile nel rispetto delle prescrizioni indicate ai punti 2.C, 3.C e 4.C del Rapporto Ambientale e della Concessione di derivazione idrica, allegati all'Atto.

La valutazione d'impatto ambientale comprende e sostituisce i seguenti atti:

- Pronuncia di compatibilità ambientale (LR.9/99);
- Concessione idrica (RR.41/2001);
- Pre-Valutazione d'Incidenza (DGR.1191/2007);
- Autorizzazione Paesaggistica (Dlgs.42/2004).

I termini per la conclusione del procedimento unico energetico sono ripresi a partire dal 13/06/2016, data di trasmissione ad ARPAE della Delibera di Giunta Regionale n. 804/2016.

La decisione in merito alla VIA, comprensiva di variante urbanistica, è stata ratificata dal Consiglio Comunale di Palagano con Deliberazione n. 41 del 19/12/2015 e n. 2 del 27/02/2016, ai sensi dell'art. 17, comma 5 della LR.9/99.

Il pagamento delle spese istruttorie in materia di Procedimento Unico è stato effettuato per un importo pari a € 275,88 in conformità con quanto previsto dalla Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2012, contestualmente alla presentazione dell'istanza.

Le valutazioni della Conferenza di Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "Rapporto sull'impatto ambientale", firmato dai componenti della Conferenza stessa durante la riunione del giorno 27/11/2015, ed allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 804/2016.

La prescrizione n.65 della Delibera di Giunta Regionale n. 804/2016 prevede quanto segue:

- *Nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, la Ditta deve produrre, per l'approvazione, documentazione inerente le soluzioni tecniche ipotizzate (strumentazione, modalità di registrazione e trasmissione dati) per l'installazione e la manutenzione di idonei dispositivi per la misurazione delle portate e dei volumi d'acqua pubblica derivati e restituiti. Le risultanze del monitoraggio devono essere trasmesse con cadenza annuale, alla Regione Emilia-Romagna ed all'Autorità di Bacino del fiume Po.*

È inoltre previsto che, prima del rilascio dell'Autorizzazione Unica, sia sottoscritto l'Accordo Operativo fra la Società Aree e l'Area Lavori Pubblici della Provincia di Modena, in merito al ponte "Savoniero" sulla S.P. 28 di Palagano.

Pertanto la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena, autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, con nota prot. 10986 del 17/06/2016, ha chiesto alla ditta di completare la documentazione progettuale secondo quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi, al fine di poter concludere l'iter autorizzativo.

Il giorno 15/07/2016, la società Aree Srls ha presentato ad ARPAE di Modena la documentazione richiesta.

La riunione conclusiva dei lavori della Conferenza di Servizi è stata programmata per il giorno 02/08/2016, al fine di concludere il procedimento ed acquisire l'approvazione della documentazione tecnica presentata, oltre ai pareri, alle autorizzazioni ed ai nulla osta in merito alle seguenti materie, ai sensi della L.241/1990:

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA	ENTE COMPETENTE
----------------------------------	-----------------

Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (Dlgs. 387/2003)	ARPAE SAC di Modena
Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. 9/99)*	Regione Emilia-Romagna
Permesso di costruire (LR 15/2013)*	Comune di Palagano
Parere sull'effettuazione di lavori presso aree e manufatti di competenza della Provincia di Modena (Ponte stradale sulla SP28)*	Provincia di Modena
Autorizzazione all'esecuzione di lavori su terreni sottoposti a vincolo idrogeologico*	Unione dei Comuni del Distretto Ceramico
Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'elettrodotto MT (LR10/93)*	ARPAE SAC di Modena
Nulla Osta per la realizzazione dell'elettrodotto (DGR.1965/1999)*	Comune di Palagano Comando Militare Esercito Regione "Emilia Romagna" Comando Militare Marittimo Nord Aeronautica Militare - Comando 1^ Regione Aerea Telecom Italia ARPAE Sez. Prov.le di Modena AUSL Modena
Parere di conformità del progetto per la connessione alla rete di distribuzione elettrica *	E-Distribuzione Spa (già Enel Distribuzione Spa)
Nulla osta archeologico*	Soprintendenza per i Beni Archeologici

* Atti di assenso già acquisiti durante il procedimento di VIA ed inclusi nella DGR n. 804/2016.

Inoltre, la conclusione positiva del Procedimento Unico di Autorizzazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003, delle opere per la realizzazione dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso; nonché l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi della LR 37/2002 "Disposizioni regionali in materia di espropri", e del DPR 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità", come modificato dal DLgs 330/2004.

La suddetta Conferenza di Servizi del 02/08/2016, di cui si allega il verbale (**Allegato B**), è stata convocata anche in considerazione del fatto che, in data 03/03/2016, è stato approvato con deliberazione n.1/2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, il nuovo Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po 2015, e che, dal 12/01/2016, è applicabile la Direttiva "Valutazione del rischio ambientale connesso alle derivazioni idriche in relazione agli obiettivi di qualità ambientale definiti dal Piano di gestione del Distretto idrografico Padano" (Direttiva Derivazioni), che ha stabilito determinati criteri per valutare l'impatto di una nuova derivazione sullo stato dei corpi idrici. Si è proceduto, pertanto, anche alla acquisizione da parte degli Enti competenti dell'attestazione della validità dei pareri rilasciati nell'ambito della procedura di VIA, nonché della concessione di derivazione già rilasciata ed allegata alla DGR 804/2016, alla luce delle recenti modifiche normative.

In particolare, è stato confermato che la concessione rilasciata alla ditta Aree Srls con Determinazione n° 18654 del 28/12/2015 del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia-Romagna, ed allegata alla DGR 804/2016, per la derivazione di acque pubbliche dal torrente Dragone in località Savoniero, non pregiudica il mantenimento ed il raggiungimento degli obiettivi di qualità del corpo idrico interessato, in quanto rilasciata in ossequio ai precitati criteri in osservanza dell'art. 12-bis, comma 1, lettera a) del Regio Decreto n. 1775/1933 così come sostituito dall'art. 96 c. 3 del D.Lgs. 152/2006.

Per tutti gli Enti regolarmente convocati, che non hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, si considera acquisito l'assenso in base a quanto disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L.241/90.

Le procedure di informazione e partecipazione sono state assolte dalla Provincia di Modena nel corso della procedura di VIA.

Ai fini del procedimento unico di autorizzazione, il progetto definitivo dell'impianto e delle opere connesse è composto dagli elaborati elencati nel documento "Rapporto sull'impatto ambientale" allegato alla DGR 804/2016 e dalle integrazioni presentate a luglio 2016.

Durante lo svolgimento dei lavori del procedimento unico, sono pervenute le seguenti espressioni in merito al progetto:

- Regione Emilia Romagna – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, Valutazione di Impatto Ambientale positiva, Delibera di Giunta Regionale n. 804 del 06/06/2016
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali Modena, parere favorevole con prescrizioni, prot. 14278 del 29/07/2016

L'elettrodotto di allacciamento dell'impianto alla linea elettrica esistente, di lunghezza superiore a 500m, necessita dell'autorizzazione ai sensi della LR. 10/1993, compresa all'interno dell'Autorizzazione Unica. Dal punto di vista tecnico, non sono stati rilevati elementi ostativi alla realizzazione dell'elettrodotto.

Non sono stati espressi dissensi, né in sede di Conferenza, né attraverso altre modalità.

Durante i lavori della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti tutti i pareri ed i nulla osta necessari all'emanazione dell'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto in progetto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003, precedentemente elencati.

Le valutazioni effettuate ed i pareri acquisiti durante i lavori della Conferenza di Servizi permettono di esprimere le seguenti conclusioni in merito al progetto:

- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludano la realizzazione dell'opera;
- l'impianto appare correttamente progettato, utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazione adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è progettato;
- non sono emersi elementi di criticità, in relazione alle matrici ambientali analizzate, che possano precludere l'autorizzazione dell'impianto.

Va inoltre dato atto che, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi ed al recupero ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali.

È opportuno precisare che l'impianto di rete per la connessione non rientra nel Piano di dismissione e ripristino dell'impianto. Quindi, al termine del periodo di esercizio dell'impianto, non sarà dismesso e potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica.

Si precisa che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad E-Distribuzione S.p.A. prima della messa in servizio e entrerà a far parte della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete. Pertanto l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete sarà rilasciata ad E-Distribuzione Spa, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame.

Si precisa inoltre quanto segue.

TERMINE INIZIO E FINE LAVORI

Ai sensi dell'art.19 della LR. n.26/2004, il titolare dell'autorizzazione deve comunicare all'amministrazione competente di aver dato inizio alla realizzazione dell'iniziativa entro sei mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, a pena di decadenza dell'atto.

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine.

Il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla comunicazione di fine lavori.

Infine, il titolare dell'A.U. è passibile di una sanzione pecuniaria mensile pari allo 0,02% dell'investimento dichiarato, per un massimo di 18 (diciotto) mesi, a partire dal quinto mese di ritardo dall'entrata in esercizio dell'impianto rispetto al termine stabilito.

Ai sensi della L.R. 15/2013, i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione (fatta salve eventuali proroghe previste dalla legge); si dovrà comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione.

MODIFICHE AL PROGETTO

Ciascuna modifica di carattere sostanziale che il proponente intende effettuare durante la realizzazione o l'esercizio dell'impianto autorizzato, secondo quanto definito ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011, dovrà essere autorizzata dall'Autorità competente a seguito dello svolgimento di un nuovo procedimento unico ex art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003.

Le modifiche di carattere non sostanziale, secondo quanto definito ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 28/2011, dovranno essere sottoposte alla disciplina di cui all'art.6 del medesimo Decreto, Procedura Abilitativa Semplificata, di competenza comunale.

Dovranno inoltre essere comunicate all'autorità competente per il Procedimento Unico, che, se necessario, provvederà ad aggiornare gli atti di propria competenza e a darne comunicazione agli Enti ed alle Amministrazioni interessati.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione Unica sono fissati, dall'articolo 12 del Dlgs. 387/2003, come modificato dal Dlgs. 28/2011, in 90 giorni, a partire dalla data di arrivo alla Provincia di Modena della Delibera di Giunta Regionale n. 804/2016, avvenuta il giorno 13/06/2016.

Avvio del procedimento	13/06/2016
Termine per la conclusione del procedimento (90 gg)	11/09/2016
Data richiesta integrazioni	17/06/2016
Data arrivo integrazioni	15/07/2016
Sospensione termini per richiesta integrazioni:	28 gg
Nuovo termine per la conclusione del procedimento	09/10/2016

Il presente atto conclusivo è emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa.

In data 16/05/2014, la Provincia di Modena ha richiesto il rilascio della Comunicazione "antimafia" ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs. 159/2011 alla Prefettura di Modena, che ha comunicato l'insussistenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 a carico della società proponente, in data 19/05/2014.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Funzionario della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5, e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Giovanni Rompianesi, Direttore responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell' "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena e visibile sul sito web dell' Ente www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Funzionario determina

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 387/03, la Società Aree Srls, con sede legale a Castellarano (RE), Via Cadiroggio 107/A, alla realizzazione e all'esercizio di un impianto idroelettrico della potenza nominale di 157 kWe, sul torrente Dragone, in località Savoniero, nei Comuni di Palagano e Montefiorino, in conformità con le proposte progettuali presentate negli elaborati tecnici elencati in premessa e nel rispetto delle prescrizioni individuate nella D.G.R. n. 804/2016 di conclusione della procedura di VIA (Allegato A) e nel verbale della Conferenza dei Servizi del 02/08/2016 (Allegato B);
- 2) di stabilire che la presente autorizzazione comprende tutti gli atti, i pareri ed i nulla osta, elencati in premessa;
- 3) di stabilire che la presente autorizzazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dei lavori, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/2003, delle opere per la realizzazione dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili, delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto stesso, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi della LR 37/2002 e del DPR 327/2001, come modificato dal DLgs 330/2004;
- 4) di stabilire che la D.G.R. n. 804/2016 di conclusione della procedura di VIA (Allegato A) e il verbale della Conferenza dei Servizi del 02/08/2016 (Allegato B) sono allegati al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 5) di stabilire che, ai sensi dell'art.19 della LR. n.26/2004, il titolare dell'autorizzazione deve comunicare all'amministrazione competente di aver dato inizio alla realizzazione dell'iniziativa entro sei mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, a pena di decadenza dell'atto. Inoltre, il titolare ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi per l'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare e di concordare con l'amministrazione competente un nuovo termine;
- 6) di stabilire che il termine per la messa in esercizio dell'impianto è fissato in 12 mesi dalla data di fine lavori;
- 7) di stabilire che, ai sensi della L.R. 15/2013, i lavori dovranno essere ultimati entro e non oltre 3 anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione (fatta salve eventuali proroghe previste dalla legge); si dovrà comunicare al Comune e ad ARPAE SAC di Modena sia la data di inizio lavori che la data di ultimazione;
- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 14-ter comma 8bis della L. 241/90, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione del presente provvedimento;
- 9) di stabilire che ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 387/03, il soggetto titolare dell'autorizzazione è tenuto alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi ed al recupero ambientale, a seguito della dismissione dell'impianto, in conformità con quanto descritto negli elaborati progettuali e con le prescrizioni individuate nell'atto autorizzativo;
- 10) di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. (Testo integrato delle connessioni attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione, ossia il tratto di elettrodotto dalla cabina

di consegna al punto di allacciamento alla rete elettrica esistente, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad E-Distribuzione S.p.A. e pertanto:

- rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;
- l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad E-Distribuzione S.p.A., in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;
- l'obbligo all'esecuzione delle misure di reinserimento e recupero ambientale dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art.12 del Dlgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete per la connessione, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;

- 11) di subordinare la validità dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto al perfezionamento, presso il competente Ufficio delle Dogane, degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;
- 12) di dare atto che alla scadenza della Concessione alla derivazione di acque pubbliche e all'occupazione di suolo demaniale, qualora non siano realizzate varianti al progetto, il rinnovo può essere richiesto direttamente all'Ente/Servizio competente, senza la necessità di avviare nuovamente il procedimento unico;
- 13) di trasmettere copia del presente atto al proponente, ai componenti della Conferenza dei Servizi, ad E-Distribuzione S.p.A. ed alla Regione Emilia Romagna, al fine di permettere lo svolgimento delle attività ed i controlli di rispettiva competenza;
- 14) di stabilire che il presente atto autorizzativo viene rilasciato fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 15) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione dell'atto all'interessato.

IL FUNZIONARIO DI
ARPAE-SAC DI MODENA
ing. Alberto Pedrazzi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.